



Comune di Gemmano

PROVINCIA DI RIMINI

PIAZZA ROMA N. 1 - 47855 GEMMANO (RN)
TEL. 0541 – 85.40.60 / 85.40.80 FAX 0541 – 85.40.12
C.F. 82005670409 – P.IVA 01188110405
www.comune.gemmano.rn.it/

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26

Seduta del 29/06/2023

OGGETTO: PRESA D'ATTO REVISIONE DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2023-2025 DA PARTE DALL'AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE CAMB/2023/40 DEL 17/04/2023 - APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2023.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventinove del mese Giugno alle ore 20:45 nella Sala Consiliare del Comune su intestato.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	Nominativo	Carica	Presenza
1	SANTI RIZIERO	Sindaco	Presente
2	CAVALLI MANUEL	Consigliere	Presente
3	COLOMBARI ERICA	Consigliere	Presente
4	FABBRI SERENA	Consigliere	Presente
5	GREMITO FRANCESCA	Consigliere	Presente
6	COLONNA FILIPPO	Consigliere	Assente Giust.
7	ROSSI MICHELE	Consigliere	Assente Giust.
8	NARDO PIETRO	Consigliere	Presente
9	IORIO MICHELE	Consigliere	Assente Giust.
10	LEARDINI CRISTIAN	Consigliere	Presente
11	DINI PAOLO	Consigliere	Presente

Tot. Presenti N. 8	Tot. Assenti N. 3
--------------------	-------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sindaco, Riziero Santi.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Andrea Volpini, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

La seduta è Pubblica.

Nominati scrutatori i Signori: GREMITO FRANCESCA, NARDO PIETRO, DINI PAOLO.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sottoestesa proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell' AREA CONTABILE - FINANZIARIA

Visti gli allegati pareri resi in merito alla summenzionata proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:
Parere Favorevole
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile:
Parere Favorevole

Il Sindaco/Presidente cede la parola alla Responsabile dell'Area Finanziaria per l'illustrazione del punto posto all'ordine del giorno.

Nessuno dei Consiglieri chiede di intervenire.

Visto quanto sopra, si procede alla votazione espressa in forma palese il cui esito è il seguente:

FAVOREVOLI: n. 6
CONTRARI: n. 2 (Dini e Leardini)
ASTENUTI: nessuno

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata.

Infine, stante l'urgenza, con votazione separata espressa in forma palese, il cui esito è il seguente:

FAVOREVOLI: n. 6
CONTRARI: n. 2 (Dini e Leardini)
ASTENUTI: nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/00.



Comune di Gemmano

PROVINCIA DI RIMINI

PIAZZA ROMA N. 1 - 47855 GEMMANO (RN)
TEL. 0541 – 85.40.60 / 85.40.80 FAX 0541 – 85.40.12
C.F. 82005670409 – P.IVA 01188110405
www.comune.gemmano.rn.it/

AREA CONTABILE - FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO n. 30 del 25/05/2023

OGGETTO: PRESA D'ATTO REVISIONE DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2023-2025 DA PARTE DALL'AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE CAMB/2023/40 DEL 17/04/2023 - APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2023.

Premesso che:

1. L'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014), ha istituito a partire dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU (Imposta Municipale propria), di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;
2. La tassa comunale sui rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi da 639 a 704, della citata Legge n. 147/2013 è finalizzata alla copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani;
3. In particolare:
 - a norma dell'articolo 1, comma 683, della citata Legge 147/2013: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...);"
 - i commi 650 e 651 del citato articolo prevedono che la tassa sia corrisposta in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte
4. L'articolo 1, commi 651- 652 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nel testo vigente, stabiliscono che il comune nella commisurazione della Tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga" sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
5. La tassa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, l'art.14 della Direttiva Comunitaria 2009/98/CE e del metodo di calcolo dei costi del servizio rifiuti (MTR) di cui alle delibere n. 443/2019 e n. 238/2020 di ARERA.

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - *predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga » (lett. f);*
 - *approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento” (lett. h);*
 - *verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi (lett. i);*

Vista la deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, con la quale è stato approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermata l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, “... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...”;

Considerato che l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che - “... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...”;

- Il Piano Finanziario è soggetto “... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...”;

Vista la deliberazione ARERA n. 459/2021/R/rif del 26 ottobre 2021 ad oggetto “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

Vista la determina n. 2/2021- DRIF (Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati di ARERA) del 4 novembre 2021 ad oggetto: “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 “;

Dato atto che nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Gemmano risulta definito e operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato Atersir (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti).

Vista la Deliberazione del Consiglio di ambito numero 56 del 24 maggio 2022 con cui è stata approvata la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 del bacino territoriale dei Comuni di Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo-Monte Colombo, Morciano di Romagna, Poggio-Torriana, Riccione, Rimini Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Sant'Arcangelo di Romagna, Verucchio, gestiti da Hera Holding Energia Risorse Ambiente S.p.A.;

Dato atto che l'Agenzia ha dato avvio ad una procedura di revisione infra periodo della Pianificazione economica finanziaria del periodo regolatorio 2023-2025;

Vista la delibera CAMB/2023/40 del 17 aprile 2023 del Consiglio d'ambito di Atersir “Servizio Gestione Rifiuti - Revisione della predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei

rifiuti urbani per gli anni 2023-2025 dei bacini tariffari dei Comuni di Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo-Monte Colombo, Morciano di Romagna, Poggio-Torriana, Riccione, Rimini Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Sant'Arcangelo di Romagna, Verucchio, gestiti da Hera Holding Energia Risorse Ambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA "363/2021/R/RIF";

Dato atto che:

- il consiglio regionale di Atersir ha approvato con la sopracitata delibera la revisione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Rimini, comprendente il PEF e la relazione di accompagnamento del Comune di Gemmano;

-il totale dei costi ammessi nel Piano economico finanziario 2023 relativi al Comune di Gemmano è pari ad 204.541, di cui componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif: 110.511,00 e componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif: 94.029;

Considerato che:

- secondo l'attuale quadro normativo, spetta al Consiglio Comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore e il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione;
- In questo contesto si inserisce la deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, il cui articolo 6 delinea una nuova procedura di approvazione del piano economico finanziario che si articola in quattro fasi:
 - a) Il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
 - b) L'ente territorialmente competente, effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
 - c) Arera verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
 - d) Fino all'approvazione da parte dell'Arera si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

Visto l'articolo 5-quinquies. "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Dato atto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 31.05.2023;

VISTI:

l'allegato A) Piano Economico Finanziario TARI 2023;

l'allegato B) Tariffe utenze domestiche e non domestiche;

Considerato che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52,

comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, e comunque con le modalità ed entro i termini previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare le tariffe TARI 2023 per le utenze domestiche e non domestiche:

UTENZE DOMESTICHE				
			Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
D	1	OCCUPANTE 1	0,85	95,27
D	2	OCCUPANTI 2	0,99	161,97
D	3	OCCUPANTI 3	1,1	200,07
D	4	OCCUPANTI 4	1,18	209,6
D	5	OCCUPANTI 5	1,26	285,82
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,32	323,93

UTENZE NON DOMESTICHE				
			Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
N	1	MUSEI, ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, LUOGHI DI CULTO	0,5	0,59
N	2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTI	0,78	0,92
N	3	STABILIMENTI BALNEARI	0,62	0,73
N	4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,42	0,5
N	5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,3	1,53
N	6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,89	1,05
N	7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,98	1,15
N	8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,11	1,3
N	9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,57	0,67
N	10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,09	1,28
N	11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,49	1,74
N	12	ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	1,02	1,19
N	13	CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO	1,14	1,33
N	14	ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,89	1,05
N	15	ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI	1,07	1,25
N	16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4,74	5,56
N	17	BAR, CAFFH, PASTICCERIE	3,57	4,18

N	18	SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE , SALUMI E FORMAGGIO, GENERI ALIMENTARI	2,33	2,74
N	19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,56	3
N	20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	5,94	6,97
N	21	DISCOTECHE NIGHT CLUB	1,61	1,88

Tenuto conto che le minori entrate conseguenti alle agevolazioni e riduzioni previste Regolamento comunale TARI - *riduzioni/agevolazioni approvate dal comune*, troveranno copertura al capitolo di spesa n. 1850 - AGEVOLAZ.TARI AISENSI REGOLAM COMUNALE del bilancio di previsione del periodo 2023-2025, anno 2023;

Dato atto che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e che tali riflessi sono già stati valutati e saranno apportate le adeguate variazioni al bilancio di previsione dell'ente nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Evidenziata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 - al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Visto l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visti:

- l'art.1 comma 639 e ss. della Legge 147/2013 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al comma 683 in materia di approvazione delle tariffe TA.RI.;
- gli articoli 52 del D.Lgs.446/1997 e art. 7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TA.RI. approvato con deliberazione consiliare n. 37 del 28/09/2020, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione ARERA n. 443/2019 del 31 ottobre 2019;
- il D.P.R.158/1999;
- l'articolo 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- Visto il DL n. 73/2021;
- Visto il DL n.41/2021;

Su proposta dell'Area Finanziaria;

PROPONE

1. DI PRENDERE ATTO della revisione infra periodo del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023-2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Rimini, comprendente la relazione di accompagnamento, approvato da Atersir con propria delibera CAMB/2023/40 del 17 aprile 2023 del Consiglio d'ambito di Atersir allegato al presente atto sub lettera A);
2. DI APPROVARE, per quanto di competenza, le tariffe della tassa sui rifiuti (TA.RI.) per l'anno 2023 riportate nell'allegato B), che forma parte integrante e sostanziale di questa delibera:

UTENZE DOMESTICHE				
			Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
D	1	OCCUPANTE 1	0,85	95,27
D	2	OCCUPANTI 2	0,99	161,97
D	3	OCCUPANTI 3	1,1	200,07
D	4	OCCUPANTI 4	1,18	209,6

D	5	OCCUPANTI 5	1,26	285,82
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,32	323,93

UTENZE NON DOMESTICHE				
			Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
N	1	MUSEI, ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, LUOGHI DI CULTO	0,5	0,59
N	2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTI	0,78	0,92
N	3	STABILIMENTI BALNEARI	0,62	0,73
N	4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,42	0,5
N	5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,3	1,53
N	6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,89	1,05
N	7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,98	1,15
N	8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,11	1,3
N	9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,57	0,67
N	10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,09	1,28
N	11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,49	1,74
N	12	ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	1,02	1,19
N	13	CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO	1,14	1,33
N	14	ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,89	1,05
N	15	ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI	1,07	1,25
N	16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4,74	5,56
N	17	BAR, CAFFH, PASTICCERIE	3,57	4,18
N	18	SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGIO, GENERI ALIMENTARI	2,33	2,74
N	19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,56	3
N	20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	5,94	6,97
N	21	DISCOTECHE NIGHT CLUB	1,61	1,88

3. DI DARE ATTO che nella prima variazione utile al Bilancio di previsione 2023-2025 si provvederà ad adeguare le entrate e le spese di gestione del servizio in conseguenza della presente deliberazione;
4. DI DARE ATTO altresì che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni previste dal vigente regolamento comunale TARI troveranno copertura al capitolo di spesa n. 1850 - AGEVOLAZ.TARI AISENSI REGOLAM COMUNALE del bilancio di previsione del periodo 2023-2025, anno 2023;
5. DI DARE ATTO che, per le motivazioni esposte in premessa, le tariffe di cui al punto 1 hanno efficacia a decorrere dal 01.01.2023;

6. DI DELIBERARE che per l'anno 2023 le scadenze per il versamento sono così rimodulate: 1^ o unica rata 31 agosto 2023, 2^ rata 30 settembre 2023, 3^ rata 30 novembre 2023;
7. Di TRASMETTERE al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, copia della presente deliberazione in osservanza delle disposizioni vigenti;

Infine, con votazione separata, stante l'urgenza di provvedere in merito,

PROPONE

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO
RIZIERO SANTI**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005
e ss.mm*

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANDREA VOLPINI**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005
e ss.mm*